

Borgo Tossignano. Da lunedì 19 aprile è operativo il nuovo ambulatorio infermieristico della vallata del Santerno. Il servizio, attivato dall'Ausl di Imola, si trova all'interno del Nucleo cure primarie di Borgo Tossignano in via dell'8° Centenario. Gli infermieri svolgeranno sia l'attività ambulatoriale, per i cittadini della vallata in grado di recarsi presso l'ambulatorio, che quella domiciliare, per tutti coloro che, a causa del loro stato di salute, sono impossibilitati a recarsi presso la struttura di Borgo.

L'équipe infermieristica sarà presente tutti i giorni dalle ore 7.30 alle 18, la domenica e i giorni festivi dalle ore 8 alle 12.30. Tra le attività svolte, prelievi e medicazioni, terapie iniettive, attività di educazione sanitaria e di consulenza infermieristica, assistenza domiciliare infermieristica, dimissioni protette dall'ospedale in integrazione con

Il nuovo servizio si trova nel Nucleo cure primarie **L'Ausl attiva a Borgo Tossignano un ambulatorio infermieristico**

Fornirà sia assistenza ambulatoriale che domiciliare. Potranno servirsene i pazienti dei medici di famiglia della vallata che fanno riferimento al Nucleo.

i medici di famiglia o altri professionisti, valutazione del dolore e di efficacia dei trattamenti. Per informazioni e appuntamenti ci si può rivolgere direttamente all'ambulatorio infermieristico dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle 12 e dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 17 oppure telefonicamente al tel.0542/94618

dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 15. Negli altri giorni e orari è sempre attiva la segreteria telefonica, in cui il cittadino può lasciare un messaggio per essere ricontattato.

Quello della vallata è il terzo ambulatorio infermieristico attivato dall'Ausl presso i Nuclei delle cure primarie dopo quello di Medicina

(nel polo sanitario di via Saffi 1) e quello di Castel San Pietro Terme (nell'ospedale di viale Oriani). A ciascun servizio possono accedere esclusivamente gli assistiti dei medici di base del Nucleo cure primarie di riferimento (i pazienti devono avere una richiesta del medico, che specifichi il tipo di prestazione da eseguire a domi-

cilio o in ambulatorio). La logica dei cosiddetti Nuclei delle cure primarie, infatti, è quella secondo la quale è sempre possibile trovare un medico, anche quando quello di famiglia non fa attività ambulatoriale (di solito ruota un gruppo di medici nella struttura), ed avere, in caso di necessità, assistenza infermieristica, senza doversi così recare al pronto soccorso per piccoli problemi sanitari. Per quanto riguarda la vallata del Santerno, in particolare, l'Ausl ritiene che in questo modo sarà possibile assicurare «una risposta e consulenza telefonica in fasce orarie prestabilite, si valuterà la domanda, analizzerà il bisogno e attuerà l'intervento appropriato, aumentando l'accessibilità ai medici di famiglia da parte degli assistiti e favorendo l'appropriatezza d'uso dei servizi di emergenza, come il Pronto soccorso». ▲